

29 Ago L'ONU afferma che Israele ha raso al suolo e sequestrato 31 strutture di proprietà palestinese in Cisgiordania in 2 settimane

controinformazione.info/lonu-afferma-che-israele-ha-raso-al-suolo-e-sequestrato-31-strutture-di-proprietà-palestinese-in-cisgiordania-in-2-settimane/

August 29, 2021



Inserito alle 08:08h in [Palestina ed occupazione israeliana](#) da [Redazione](#) [5 Commenti](#)
Le Nazioni Unite affermano che le autorità israeliane hanno abbattuto, sequestrato o costretto i proprietari a demolire un totale di 31 edifici di proprietà palestinese in tutta la Cisgiordania occupata in due settimane.

Le misure punitive di Israele contro queste strutture di proprietà palestinese hanno provocato lo sfollamento di 32 persone, tra cui 14 bambini, e hanno colpito i mezzi di sussistenza di altre 680, ha affermato l'Ufficio delle Nazioni Unite per il coordinamento degli affari umanitari (OCHA) nel suo ultimo rapporto che copre il periodo compreso tra il 10 agosto e il 23, ha riferito sabato l'agenzia di stampa ufficiale Wafa della Palestina .

Nel corso degli anni, Israele ha spesso demolito case palestinesi, sostenendo che le strutture fossero state costruite senza permessi, che sono quasi impossibili da ottenere. Il regime di Tel Aviv ordina persino ai proprietari palestinesi di demolire le proprie case o di pagare i costi di demolizione al comune.

Secondo il rapporto bisettimanale Protection of Civilians, le autorità israeliane hanno spianato anche una strada agricola nel villaggio di Battir, nel distretto di Betlemme, compromettendo l'accesso alla terra per circa 100 famiglie palestinesi.

Inoltre, circa 100 bambini sono stati colpiti dalla demolizione di un ampliamento di un edificio progettato per essere utilizzato come asilo nido a Beit Safafa, una cittadina palestinese lungo la cosiddetta Linea Verde, nell'area occupata di al-Quds orientale.

Israele ha demolito più di 420 strutture di proprietà palestinese in Cisgiordania finora quest'anno, ha affermato un precedente OCHA.



Bambini palestinesi

I palestinesi e la comunità internazionale considerano illegale la politica di demolizione israeliana nei territori occupati.

“

La demolizione israeliana delle infrastrutture idriche, igienico-sanitarie e igieniche palestinesi minaccia il diritto alla vita dei palestinesi.

Più di 600.000 israeliani vivono in oltre 230 insediamenti costruiti illegalmente dall'occupazione israeliana del 1967 dei territori palestinesi della Cisgiordania e di al-Quds orientale.

Tutti gli insediamenti israeliani sono illegali secondo il diritto internazionale poiché sono costruiti su terreni occupati. Il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite ha condannato le attività di insediamento di Israele nei territori occupati in diverse risoluzioni.

Nota: Il mondo occidentale ignora le sofferenze della popolazione palestinese e la incessante pulizia etnica che Israele conduce ai danni dei palestinesi per favorire gli insediamenti dei coloni. Nella stessa Cisgiordania nell'ultima settimana sono stati uccisi due adolescenti palestinesi e la lista dei palestinesi uccisi dalle forze israeliane è sempre più lunga.

I media occidentali si occupano di riferire soltanto quando i palestinesi da Gaza sparano i loro razzi contro il territorio israeliano.

Fonte: www.presstv.ir

Traduzione: Luciano Lago

Tags:

Cisgiordania Demolizioni Palestina

-
-
-
-